



SEI RAGAZZI PER VITA 33

Sei personaggi in cerca di onore. Potremmo definire così i sei volenterosi e valorosi ragazzi del Liceo Scientifico “L. da Vinci” che si sono cimentati nel realizzare opere in prosa, poesia o fotografia, relative alla difesa della vita umana, con particolare riferimento all'aborto e alla pena di morte. I lavori sono il frutto di una riuscita attività di cineforum che il “Comitato Progetto Uomo” ha portato lo scorso anno nel Liceo Scientifico di Bisceglie, proponendo agli studenti due film che fossero mezzi e spunti di riflessione su tematiche così urgenti.

Ne sono venuti fuori lavori di cui siamo giustamente orgogliosi, e a cui abbiamo voluto dare spazio nelle prime sei pagine del nostro giornale. Abbiamo aperto con un'immagine significativa, figlia dell'estro di Maurizio Palmiotti, capace, con estrema efficacia, di sintetizzare i due temi di cui sopra e di veicolare un messaggio forte a favore della vita umana. La sua immagine dice molto di più di qualsiasi parola.

All'interno abbiamo collocato anche le realizzazioni in versi di Valeria Nazzarini (classificata al 2° posto),

quelle in prosa di Vincenzo Belsito, Susanna Lopopolo e Paolo Tesoro, e un estratto del lavoro multimediale di Fabio Dell'Olio che, per la sua originalità, si è guadagnato il primo posto.

Sono queste le “firme” che hanno contribuito a fare il numero 33 di Vita. Con la speranza che alcune di esse possano diventare parte organica della nostra redazione. Linfa giovane per la nostra “Vita”.

Nella seconda parte del giornale, abbiamo invece presentato le attività associative del “Comitato Progetto Uomo”, soffermandoci sul suo impegno sociale (i tre sportelli di aiuto alle mamme, l'attività ricreativa, il centro a Barletta) e sulla sua vocazione culturale (il giornale, il cineforum), fornendo così uno specchietto completo di cosa si faccia nella sede di via Pio X, numero 5.

Un numero promozionale di “Vita”, dunque. Per avvicinare al giornale nuovi lettori e nuovi redattori, e all'associazione nuovi volontari. “Vita” dice 33: e il medico sa che gode di buona salute.

Gianluca Veneziani

LA VITA E'...

La vita è sacra anche da un punto di vista laico

Il Cristianesimo non è solo una religione, ma è prima di tutto una dottrina etica diretta a tutta l'umanità. Alla sua base vi sono 10 semplici “consigli” che ogni uomo di buon senso è tenuto a rispettare.

Uccidere un altro uomo consiste innanzitutto nel disubbidire al quinto dei 10 consigli e, concretamente parlando, commettere un errore su un errore già commesso. Chi pertanto ritiene giusto punire un uomo colpevole di un qualsivoglia reato, infliggendogli la pena capitale, sta sicuramente sbagliando.

E' assolutamente sbagliato uccidere.

Se ciascuno di noi avesse una mentalità spiccatamente illuminata, capirebbe che l'insegnamento trasmessoci dalle Scritture è **la regola per assicurare a ciascun uomo la pace e la serena convivenza sociale**, allontanando ogni ombra di guerra, conflitto e disputa.

Tralasciando ogni sfumatura di significato, ogni dogma complesso circa l'esistenza di un'entità divina, ogni inutile contorno che accerchia e allontana il vero messaggio, si giunge a cogliere quella che è realmente **la verità**.

Perché, in realtà, è più importante imparare ad amare il prossimo (e non addirittura a formulare una pena che lo privi della sua stessa vita!) che credere che ci sia un'entità superiore all'origine del tutto.

L'uomo, oggi, spinto da un istinto di **egoismo** e di **vendetta**, non impara ad **amare**, ma tende a salvaguardare il proprio io, dimenticando l'antico insegnamento.

Vincenzo Belsito, IV E